



DOCUMENTO UNICO DI PROCEDURA

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. E) DEL D. LGS. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI SEDUTE OCCORRENTI ALL'ATS CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO.

PARTE PRIMA - CONTENUTI E CONDIZIONI DEL CONTRATTO

1 PREMESSA

L'ATS della Città Metropolitana di Milano, a seguito di consultazione preliminare di mercato, ID Sintel n. 173004239 del 07.08.2023, dà avvio alla procedura negoziata finalizzata all'affidamento della fornitura di sedute, secondo le tempistiche e le caratteristiche dettagliate nel presente documento.

La procedura oggetto del presente Documento Unico di Procedura (*breviter* anche DUP) è composto da cinque lotti, da aggiudicarsi separatamente.

L'ATS della Città Metropolitana di Milano (di seguito anche Amministrazione o ATS Milano) procede all'effettuazione di tutte le operazioni necessarie all'individuazione degli operatori economici cui affidare la fornitura oggetto dei 5 lotti del presente DUP per il soddisfacimento dei propri fabbisogni.

L'affidamento da parte dell'Amministrazione darà vita ad autonomi rapporti contrattuali intercorrenti tra gli operatori economici affidatari di ciascun lotto e l'Amministrazione medesima.

Tutti i punti del presente DUP saranno recepiti integralmente nei Contratti che verranno stipulati, in una delle forme previste all'art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., con gli operatori economici affidatari e l'Amministrazione.

Pertanto, non saranno accettate richieste di integrazioni e/o variazioni al Contratto, volte a stralciare le condizioni minime essenziali di cui al presente DUP.

2 Oggetto

Oggetto del presente Documento Unico di Procedura (di seguito anche DUP) è l'affidamento della fornitura di n. 5 tipologie di sedute (denominate anche "prodotti"), per un totale di n. **472** sedute, così dettagliate:

Nr. lotto	Tipologia prodotto	Quantità
1	Sedia ergonomica da postazione ordinaria	408
2	Sedia ergonomica da postazione speciale	3
3	Sedia ospite	30
4	Sedute per evacuazione disabili	26
5	Sedie direzionali	5
Totale		472

Tutti i prodotti oggetto del presente affidamento dovranno essere consegnati presso le sedi dell'ATS Milano, secondo le modalità descritte al successivo art. 4, salvo diverso accordo o indicazione del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).



I prodotti dovranno avere le caratteristiche tecniche, minime ed irrinunciabili, di seguito descritte:

Nr. lotto	Tipologia lotto	Caratteristiche
1	Sedia ergonomica da postazione ordinaria	<ul style="list-style-type: none"> - Conformità alla normativa: <ul style="list-style-type: none"> o UNI EN 1335-1:2020 “Dimensioni – Determinazione delle dimensioni” (sedie di Tipologia A) o UNI EN 1335-2:2018 “Requisiti di sicurezza” - Basamento: a 5 razze, con ruote piroettanti a doppia battuta - Schienale: alto (caratteristica indispensabile), con poggiatesta (caratteristica preferibile), regolabile in inclinazione, con supporto lombare - Seduta: girevole, regolabile in altezza, con dimensioni nette minime 52 cm (profondità) x 52 cm (larghezza) - Braccioli: regolabili in altezza, con distanza minima tra un interno bracciolo e l’altro di 57 cm - Meccanismi di regolazione: <ul style="list-style-type: none"> o Colonna con pistone a gas per regolazione della seduta in altezza o Regolazione “fine” dello schienale in inclinazione, con bloccaggio manuale e dispositivo di sicurezza anti-ritorno (anti shock) o Regolazione del supporto lombare - Imbottitura: <ul style="list-style-type: none"> o Per seduta: obbligatoria o Per schienale: assente (schienale a rete, traspirante) - Materiale di rivestimento: facilmente lavabile - Portata: di almeno 110 kg - Reazione al fuoco: classe 1IM (l’articolo deve essere dotato della relativa certificazione presentata dall’operatore economico in scheda tecnica).
2	Sedia ergonomica da postazione speciale	<ul style="list-style-type: none"> - Conformità alla normativa: <ul style="list-style-type: none"> o UNI EN 1335-1:2020 “Dimensioni – Determinazione delle dimensioni” (sedie di Tipologia A), per i parametri applicabili



		<ul style="list-style-type: none"> ○ UNI EN 1335-2:2018 “Requisiti di sicurezza” - Basamento: a 5 razze, con ruote piroettanti a doppia battuta - Schienale: alto (caratteristica indispensabile) con poggiatesta (caratteristica preferibile), regolabile in inclinazione, con supporto lombare - Seduta: girevole, regolabile in altezza, con dimensioni nette minime 52 cm (profondità) x 52 cm (larghezza) - Braccioli: regolabili in altezza, con distanza minima tra un interno bracciolo e l'altro di 57 cm - Meccanismi di regolazione: <ul style="list-style-type: none"> ○ Colonna con pistone a gas per regolazione della seduta in altezza ○ Regolazione “fine” dello schienale in inclinazione, con bloccaggio manuale e dispositivo di sicurezza anti-ritorno (anti shock) ○ Regolazione del supporto lombare - Imbottitura: <ul style="list-style-type: none"> ○ Per seduta: obbligatoria ○ Per schienale: assente (schienale a rete, traspirante) - Materiale di rivestimento: facilmente lavabile - Portata: di almeno 150 kg - Reazione al fuoco: classe 1IM (l'articolo deve essere dotato della relativa certificazione presentata dall'operatore economico in scheda tecnica).
3	Sedia ospite	<ul style="list-style-type: none"> - Conformità alla normativa: <ul style="list-style-type: none"> ○ UNI EN 1335-1:2020 “Dimensioni – Determinazione delle dimensioni” (sedie di Tipologia C) ○ UNI EN 1335-2:2018 “Requisiti di sicurezza” - Materiale di rivestimento: facilmente lavabile - Portata: di almeno 110 kg - Reazione al fuoco: classe 1IM se imbottite o “1” se non imbottite (l'articolo deve essere dotato della relativa certificazione)



		presentata dall'operatore economico in scheda tecnica).
4	Sedute per evacuazione disabili	<ul style="list-style-type: none"> - Basamento: <ul style="list-style-type: none"> ○ Ruote anteriori ø100 mm con freno e piroettanti ○ Ruote posteriori ø200 mm - Misure: <ul style="list-style-type: none"> ○ Altezza: 1580 mm ○ Larghezza: 540 mm ○ Lunghezza: 930 mm ○ Spessore ripiegata: 320 mm - Peso: 12,5 kg - Sistema di movimentazione: a slitta oltre che a ruote - Maniglione fisso - Meccanismo di immobilizzazione del trasportato: tramite cinture in polipropilene da 50 mm (una all'altezza del torace e una all'altezza del capo) - Materiale: Alluminio, PVC, PE, PP - Portata: 150 kg
5	Sedie direzionali	<ul style="list-style-type: none"> - Conformità alla normativa: <ul style="list-style-type: none"> ○ UNI EN 1335-1:2020 "Dimensioni – Determinazione delle dimensioni" ○ UNI EN 1335-2:2018 "Requisiti di sicurezza" - Basamento: <ul style="list-style-type: none"> ○ a 5 razze ○ con ruote piroettanti a doppia battuta ○ supporti in alluminio lucidato; - Schienale: <ul style="list-style-type: none"> ○ alto (caratteristica indispensabile), ○ regolabile in inclinazione, ○ imbottito, ○ in similpelle, ○ lavabile e resistente a trattamenti igienizzanti ○ colore neutro (gamma di grigi e grigi caldi); - Seduta: <ul style="list-style-type: none"> ○ girevole, ○ regolabile in altezza, ○ con dimensioni nette minime 52 cm (profondità) x 52 cm (larghezza)



		<ul style="list-style-type: none"> ○ imbottita, ○ in similpelle, ○ lavabile e resistente a trattamenti igienizzanti ○ colore neutro (gamma di grigi e grigi caldi); - Poggiatesta: <ul style="list-style-type: none"> ○ separato, ○ imbottito, ○ in similpelle, ○ lavabile e resistente a trattamenti igienizzanti ○ colore neutro (gamma di grigi e grigi caldi); - Braccioli: <ul style="list-style-type: none"> ○ con distanza minima tra un interno bracciolo e l'altro di 57 cm; ○ fissi - Meccanismi di regolazione: <ul style="list-style-type: none"> ○ colonna con pistone a gas per regolazione della seduta in altezza.
--	--	---

Servizi inclusi:

sono compresi nell'oggetto del presente affidamento il trasporto, il montaggio e l'eventuale gestione dei resi per inidoneità o prodotto difforme.

Ai sensi del comma 3 bis dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008, non è applicabile la disciplina in materia di gestione della sicurezza durante le attività, pertanto, non sono quantificabili costi per la sicurezza dovuti alle interferenze.

3 Durata

La fornitura dovrà avere inizio con decorrenza dalla sottoscrizione della lettera contratto e avrà validità sino alla consegna dell'intera fornitura, salvo diverso accordo scritto con il Direttore dell'esecuzione del contratto.

4 Tempi, modalità e luoghi di consegna

Tutti i prodotti dovranno essere consegnati entro e non oltre il **10 aprile 2024**, salvo diverso accordo o indicazione del Direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).

I prodotti dovranno essere consegnati in tre soluzioni, nei luoghi e nelle quantità specificate nel presente DUP. In alternativa, ove l'affidatario dovesse farne richiesta, sarà possibile consegnare i prodotti in soluzioni diverse, purché venga rispettato il termine massimo di consegna individuato.

Gli oneri relativi alla consegna dei prodotti, ovvero ogni altra spesa relativa ad imballaggio, trasporto, carico, scarico, consegna al piano e qualsiasi altra attività ad essa strumentale, saranno interamente a carico dell'affidatario, che pertanto dovrà essere dotato di tutte le attrezzature necessarie per svolgere tali attività nel rispetto delle prescrizioni previste.



La consegna dovrà essere effettuata a cura e spese dell'affidatario nei luoghi indicati dall'Amministrazione al momento dell'emissione dell'Ordinativo elettronico e riportati nella tabella seguente.

Data di consegna	Tipologia prodotto
entro il 31 dicembre 2023	n. 147 sedie ergonomica da postazione ordinaria n. 3 sedie ergonomica da postazione speciale
entro il 28 febbraio 2024	n. 120 sedie ergonomica da postazione ordinaria n. 30 sedie ospite
entro il 10 aprile 2024	n. 141 sedie ergonomica da postazione ordinaria n. 26 sedute per evacuazioni disabili n. 5 sedie direzionali

I luoghi di consegna saranno comunicati in corso d'opera a seconda della disponibilità delle sedi:

- SANT'ANGELO LODIGIANO (LO), Largo Santa Maria 10 – 26866;
- MILANO (MI) - Via Conca del Naviglio n. 45 – 20123;
- PARABIAGO (MI) - Via Spagliardi, n. 19 – 20015

4.1 Disciplina dei resi

La fornitura sarà oggetto di verifica di conformità al fine di verificare che le caratteristiche tecniche e qualitative siano conformi alle previsioni contrattuali, alla tipologia di prodotto offerto in fase di affidamento.

Ai sensi dell'art. 31 dell'Allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023, l'ATS nominerà il proprio D.E.C. (Direttore dell'Esecuzione del Contratto) con il compito di effettuare tutti i necessari controlli, sulla fornitura, per accertare la qualità e la rispondenza dei prodotti forniti a tutte le condizioni contrattualmente definite e avrà la facoltà di respingere i prodotti per i quali si riscontrassero vizi o difetti o non corrispondenza alle caratteristiche richieste.

Le merci consegnate, che non risulteranno in possesso dei requisiti prescritti, potranno essere rifiutate, dall'Amministrazione, non solo all'atto della consegna, ma anche successivamente, nel caso in cui le merci dovessero palesare qualche difetto non rilevato all'atto stesso della consegna.

Le situazioni di difformità previste sono le seguenti:

- **difformità qualitativa:** intesa come mancata corrispondenza tra i prodotti richiesti e i prodotti consegnati, ovvero prodotti viziati, ovvero prodotti difettosi, ovvero prodotti aventi requisiti non conformi rispetto a quanto definito nel presente DUP. A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono rappresentare cause di difformità qualitativa la non corrispondenza al prodotto offerto dall'affidatario;
- **difformità quantitativa:** intesa con riferimento alla quantità dei prodotti consegnati, in eccesso o in difetto rispetto a quanto ordinato, ovvero differente rispetto a quanto riportato dai documenti di consegna.

Nei casi suddetti, l'affidatario sarà obbligato:

- a ritirare le suddette merci, a proprie spese, entro 7 giorni naturali e consecutivi dalla comunicazione dell'Amministrazione;
- a sostituirle nella qualità e nella quantità richiesta entro 7 giorni dalla comunicazione di ATS.



Nei casi in cui l'affidatario non assolva le obbligazioni suddette, l'Amministrazione provvederà ad applicare le relative penali come previsto dall'art. 13 del presente DUP, riservandosi, inoltre, la facoltà di provvedere direttamente mediante acquisto sul mercato e addebito dei conseguenti oneri e danni.

La sottoscrizione del Documento di Trasporto, rilasciato all'atto della consegna dei prodotti non implica accettazione da parte dell'Amministrazione, potendo i prodotti essere rifiutati successivamente per vizi riscontrati durante le operazioni di utilizzo.

Nel caso in cui i prodotti resi/da restituire siano già fatturati, l'affidatario dovrà, senza indugio, procedere all'emissione della nota di credito. Le note di credito devono riportare chiara indicazione della fattura cui fanno riferimento.

Nell'esecuzione della fornitura il personale dell'affidatario dovrà attenersi alle indicazioni fornite dal DEC e da assistenti individuati dallo stesso in ausilio allo svolgimento delle proprie funzioni.

Ritiro dei resi

Nel caso di verifica di difformità qualitativa e quantitativa l'affidatario sarà tenuto a ritirare i prodotti a sue spese, salvo il risarcimento di eventuali danni causati all'Agenzia, con il preciso obbligo di sostituzione come da tempistica sopra indicata, previo accordo con l'ufficio competente dell'Amministrazione.

5 Importo

L'importo complessivo a base di gara non superabile è di € **141.690,00** (IVA esclusa), così suddiviso:

Nr. lotto	Tipologia seduta	Base d'asta (IVA esclusa)
1	Sedia ergonomica da postazione ordinaria	€ 89.760,00
2	Sedia ergonomica da postazione speciale	€ 1.290,00
3	Sedia ospite	€ 3.900,00
4	Sedute per evacuazione disabili	€ 45.240,00
5	Sedia direzionale	€ 1.500,00

Il prezzo offerto si intenderà comprensivo di ogni onere, con esclusione della sola IVA che verrà addebitata in fattura a norma di Legge.

Il contratto si intenderà concluso a seguito della consegna conforme di tutti i prodotti, nei luoghi e nelle quantità stabiliti.

6 Verifiche di conformità

Si applica quanto stabilito dall'allegato II.14 del Codice e le altre disposizioni ivi richiamate.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (o suoi delegati) esegue tutti i controlli necessari, verificando la congruità e la regolarità della fornitura con quanto proposto in sede di affidamento e con l'ordine emesso, nonché la conformità di quanto eseguito con quanto pattuito e dettato dalla normativa vigente in materia. La



verifica della buona esecuzione delle prestazioni contrattuali è effettuata attraverso gli accertamenti e riscontri ritenuti necessari.

7 Avvio della prestazione in pendenza di stipulazione del contratto

Fermo quanto previsto dall'articolo 50, comma 6 del Codice, l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula, per motivate ragioni.

L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui al comma 9 dell'art. 17 del Codice, con l'emissione di apposito ordine da parte dell'Amministrazione, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo di cui all'art. 9 del presente DUP e salvo diversa indicazione che verrà comunicata dall'Amministrazione.

8 Fatturazione e pagamenti

Fatturazione

A seguito della consegna di tutti i prodotti dichiarati conformi dal DEC, l'affidatario potrà emettere fattura elettronica.

La **fattura elettronica** dovrà essere emessa in regola con le vigenti disposizioni di legge che regolano la materia e comunque in maniera chiara e lineare, in modo da rendere i riscontri facili ed immediati.

A tal fine si indicano gli elementi specifici che dovranno essere contenuti nella fattura elettronica (come riportato sul sito web www.indicepa.gov.it):

Denominazione Ente:	ATS della Città Metropolitana di Milano
Codice IPA:	atsmetmi
Codice Univoco Ufficio:	BMAGH7 – FORNITURE E PRESTAZIONI GENERICHE ATS
Codice fiscale del servizio di fatturazione elettronica:	09320520969
Partita IVA:	09320520969

8.1 Obbligo fatturazione elettronica

L'affidatario dovrà essere dotato di attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici o in alternativa conferire specifico mandato ad un intermediario abilitato ai sensi dell'art. 5 D.M. n. 55/2013.

Il mancato adeguamento alla normativa suindicata impedisce ad ATS della Città Metropolitana di Milano di procedere a qualsiasi pagamento, anche parziale, sino all'invio delle fatture in formato elettronico e che, in tal caso, non saranno riconosciuti interessi per ritardati pagamenti e dovuti alla mancata emissione di fattura elettronica.

Il mancato adeguamento alla normativa su indicata costituisce inadempimento contrattuale.

Dovrà in ogni caso essere periodicamente consultato il sito web www.indicepa.gov.it per verificare eventuali aggiornamenti o modificazioni del codice univoco.



Ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso l'Amministrazione devono necessariamente riportare i Codici Identificativi di Gara (CIG) riferiti a ciascun lotto..

Pertanto, l'Amministrazione respingerà le fatture e non procederà al pagamento di fatture elettroniche che non riportino il codice CIG, dalla stessa comunicato, come previsto dal richiamato art. 25, co. 2, D.L. n. 66/2014 e D.M. N. 132 del 24.08.2020.

Per quanto riguarda il contenuto informativo della fattura elettronica, Regione Lombardia ha raccomandato la presenza di talune informazioni necessarie a favorire il processo di caricamento controllo e liquidazione nei sistemi contabili e regionali.

Tali informazioni, attualmente obbligatorie, sono le seguenti:

- data e numero d'ordine di acquisto;
- data e numero del DDT per i beni;
- totale documento;
- codice fiscale del cedente;
- in generale, il medesimo livello di dettaglio dell'ordine di acquisto emesso.

Per le modalità di emissione e trasmissione delle fatture elettroniche l'affidatario si impegna a seguire le regole tecniche e linee guida di cui al D.M. n. 55/2013, avvalendosi del supporto informativo e delle specifiche disponibili sul sito www.fatturapa.gov.it.

In mancanza delle informazioni sopra descritte, le fatture saranno rifiutate dalle Agenzie ai sensi del D.M. n. 132 in data 24.08.2020.

8.2 Entrata Smistamento Ordini (NSO)

Il nuovo obbligo normativo, introdotto dalla Legge di Bilancio 2018 (Legge n. 205 del 27.12.2017, art. 1, comma 414) stabilisce che tutti gli ordini di acquisto della Pubblica Amministrazione dovranno essere effettuati esclusivamente in formato elettronico e trasmessi per il tramite del Nodo di Smistamento degli Ordinativi di acquisto (NSO).

L'architettura del sistema NSO è stata realizzata utilizzando l'infrastruttura, già esistente, del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche (Sdi) e dialogherà con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici gestita da ANAC, per la verifica della corretta indicazione del CIG assegnato al Contratto, nonché con il sistema SIOPE+ e la Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC).

Con Decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 07.12.2018 e del 27.12.2019 sono state approvate le regole tecniche e le linee guida concernenti la gestione degli ordinativi elettronici degli enti e aziende del SSN e, al contempo, è stata fissata la decorrenza, a partire dall'1.1.2022, dell'obbligo di inserimento del riferimento all'Ordine elettronico in fattura, per quei processi di ordinazione eseguiti attraverso NSO, sia per acquisto di beni che di servizi, sanitari e non sanitari.

In particolare, l'art. 3 del citato Decreto dispone che “[...] l'emissione dei documenti [.....] è effettuata esclusivamente in forma elettronica e la trasmissione avviene per il tramite del Nodo Smistamento degli Ordini (NSO)” ed ai commi 3 e 4 “[...]sulle fatture elettroniche sono obbligatoriamente riportati gli estremi dei documenti secondo le modalità stabilite nelle linee guida [...] gli enti del SSN e i soggetti che effettuano acquisti



per conto dei predetti enti non possono dar corso alla liquidazione e successivo pagamento di fatture non conformi a quanto disposto al comma 3”.

L'affidatario dovrà, pertanto, emettere la fattura elettronica riportando, oltre al CIG, la tripletta di identificazione dell'ordine elettronico, di seguito indicata:

1. nel campo 2.1.2.2 <IdDocumento> dello schema della FatturaPA va riportato l'identificativo dell'ordine a cui la fattura fa riferimento (numero ordine);
2. nel campo 2.1.2.3 <Data> dello schema della FatturaPA va riportata la data di emissione dell'ordine;
3. nel campo 2.1.2.5 <CodiceCommessaConvenzione> dello schema della FatturaPA va riportato l'identificativo del soggetto (EndpointID) che ha emesso l'ordine preceduto e seguito dal carattere “#” senza interposizione di spazi”.

8.3 Pagamenti

Il pagamento dei corrispettivi convenuti sarà effettuato dall'Amministrazione entro 30 giorni dalla verifica di regolare esecuzione del contratto a cura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, salvo diverse indicazioni che saranno stabilite in sede di predisposizione del contratto o concordate per iscritto con il DEC.

Tale verifica sarà effettuata entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura. L'Amministrazione non procederà comunque alla liquidazione di fatture anticipate ed emesse prima della verifica di conformità del servizio.

L'Amministrazione provvederà a respingere la fattura qualora:

- non sia indicato chiaramente il numero di ordinativo e il codice CIG;
- non sia inoltrata nei modi sopra indicati e manchi degli elementi essenziali richiesti;
- non sia regolare dal punto di vista fiscale;
- le condizioni economiche non corrispondano a quanto pattuito;
- risulti la non conformità tra la fornitura resa e quanto previsto nel presente Documento Unico di Procedura;
- non risulti corredata, in allegato, di eventuale documentazione richiesta;
- in tutti i casi previsti dal D.M. n. 132 del 24.08.2020.

Ai sensi della Legge 136/2010 s.m.i., tutti i pagamenti relativi alla fornitura di cui al presente DUP verranno effettuati con lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, e registrati sul conto corrente dedicato dell'affidatario. Eventuali ritardi e/o imprecisioni nella comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato da parte dell'affidatario, comporteranno la sospensione della procedura di liquidazione delle fatture da parte dell'Amministrazione.

I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione.

Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'affidatario è invitato a far fronte tempestivamente.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione della causa di sospensione.



In caso di eventuale ritardato pagamento, il saggio degli interessi moratori è determinato ai sensi del D. Lgs. 231/2002, testo vigente.

Il pagamento si intenderà avvenuto alla data dell'emissione dell'ordinativo di pagamento e gli interessi di moratoria decorreranno da tale data.

Si informa che per provvedere al pagamento l'Amministrazione procederà all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), da cui risulti la regolarità dei versamenti contributivi INPS e INAIL da parte dell'affidatario.

Qualora il DURC dell'affidatario evidenzia irregolarità, l'Agenzia sarà tenuta all'applicazione di quanto disposto dal Codice.

9 Garanzia definitiva

A garanzia delle obbligazioni assunte e della regolarità dell'esecuzione del contratto, l'affidatario dovrà costituire, ove richiesto dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 117 del Codice, una garanzia fideiussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale.

Alla garanzia definitiva si applicano, altresì, le riduzioni previste dell'art. 106 comma 8 del citato Codice.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente quanto segue:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 c. 2 del Codice Civile;
- l'operatività della medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta dell'ATS.

La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del contratto e la mancata costituzione della medesima determina la revoca dell'affidamento da parte dell'ATS che potrà affidare il servizio al concorrente che segue nella graduatoria, ove esistente. Tale garanzia opera per tutta la durata del contratto e comunque sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto inerente la fornitura oggetto del presente DUP.

Nessun interesse sarà dovuto sulle somme costituenti il deposito cauzionale.

Nel caso in cui l'Amministrazione dovesse chiedere la prosecuzione delle prestazioni oltre i termini contrattuali, come previsto dall'art. 2 "Durata contrattuale", la garanzia dovrà essere rinnovata alle stesse condizioni previste nel presente articolo per un periodo non inferiore a quello di estensione dei termini di scadenza.

Qualora l'ammontare della cauzione dovesse ridursi per l'effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'affidatario dovrà provvedere al reintegro della medesima entro il termine tassativo di 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'ATS. È fatto salvo l'esperimento di qualsiasi altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. È facoltà dell'ATS incamerare, in tutto o in parte, la garanzia definitiva per inosservanza degli obblighi contrattuali, per eventuali risarcimenti o penalità debitamente contestati, senza obbligo di preventiva azione giudiziaria.

La cauzione verrà costituita in una delle seguenti forme:

- **quietanza** del versamento oppure fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 01.09.1993, n. 385, in originale, valida per tutto il periodo contrattuale più almeno 60 (sessanta) giorni dal termine dello stesso - secondo i modelli di cui al D.M. 31/2018;



- **ricevuta** di versamento a favore dell'ATS della Città Metropolitana di Milano con le seguenti modalità. La normativa vigente (Decreto Semplificazione, D.L. 16/7/2020 n. 76) stabilisce che, con decorrenza 01/03/2021, l'unica modalità di pagamento verso la Pubblica Amministrazione deve essere il PagoPA. A tal fine, sul Portale Istituzionale dell'ATS della Città Metropolitana di Milano è stata inserita una pagina dedicata che porterà alla seguente sezione del sito web di Regione Lombardia dedicato ai pagamenti verso
- ATS di Milano: <https://www.ats-milano.it/servizi-online/my-pay/paga>
In questa pagina, la società potrà scegliere il tipo di pagamento spontaneo (depositi cauzionali) e procedere al pagamento con PagoPA, ottenendo la ricevuta a favore dell'**ATS della Città Metropolitana di Milano**;

La cauzione dovrà riportare la seguente causale: "Cauzione definitiva per la fornitura di sedute – lotto _____ (indicando il lotto di riferimento)".

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

La garanzia fideiussoria di cui all'art. 117 del Codice può essere rilasciata dai soggetti e secondo le modalità di cui all'art. 103 comma 3 del Codice (garanzie per la partecipazione alla procedura).

10 Obblighi dell'affidatario

L'affidatario si obbliga, oltre a quanto previsto in altre parti del presente documento, a:

- effettuare la fornitura a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti;
- osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prestazioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate durante l'arco di vigenza del Contratto; a tal fine l'affidatario obbliga espressamente a manlevare e tenere indenne l'Agenzia da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti, restando in ogni caso espressamente convenuto che gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla inosservanza delle norme e prescrizioni resteranno ad esclusivo carico dell'affidatario;
- avvalersi di personale adeguato in relazione alle prestazioni contrattuali richieste;
- garantire tutte le verifiche necessarie ad assicurare la corretta fruibilità dei prodotti richiesti;
- consegnare i prodotti nelle quantità, nei termini e nei luoghi indicati;
- ritirare i prodotti respinti in quanto difformi all'ordine o alle caratteristiche dichiarate in gara con oneri a proprio carico;
- assumere tutte le spese di trasporto, imballaggio, carico e scarico, facchinaggio e di ogni altro onere derivante dalla consegna del materiale, che restano a rischio, cura e spese dell'affidatario.

L'aggiudicatario solleva espressamente l'ATS della Città Metropolitana di Milano da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale relativa a infortuni, sinistri e/o danni, di tutti i generi, provocati nel corso dell'attività o in dipendenza da questa o in dipendenza di omissioni, negligenza o altre inadempienze relative alle prestazioni contrattuali ad essa riferibili.

È responsabile inoltre della piena osservanza di tutte le disposizioni emanate da qualunque autorità governativa, municipale o regionale, nonché di danni comunque arrecati alle persone ed alle cose sia dell'Agenzia sia di terzi nell'espletamento del servizio di cui trattasi.



È fatto divieto all'aggiudicatario di cedere a terzi la fornitura oggetto del presente DUP, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 119 del Codice in tema di subappalto. La violazione di tale obbligo comporterà l'immediata risoluzione della Lettera Contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

L'affidatario si impegna a rispettare, nell'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal rapporto contrattuale, le disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 s.m.i.

11 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario, ai fini di quanto previsto dalla L. 136/2010:

- assume l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso le banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche su cui verranno appoggiati tutti i movimenti relativi alla gestione del presente contratto;
- si obbliga, a pena di nullità assoluta, a fare inserire nei contratti eventualmente stipulati con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai servizi o forniture oggetto del presente DUP, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge;
- si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione e all'Ufficio Territoriale del Governo di Milano della notizia di inadempimento della propria controparte/subaffidatario/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Inoltre, l'affidatario dovrà essere dotato di attrezzature informatiche idonee alla gestione dei nuovi adempimenti telematici previsti in materia di **fatturazione elettronica**, o, in alternativa, deve conferire specifico mandato ad un intermediario abilitato ai sensi dell'art. 5, D.M. 55/2013.

12 Direttore dell'Esecuzione del Contratto

L'ATS della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un direttore dell'esecuzione del contratto, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'affidatario.

Nell'esecuzione del servizio il personale dell'affidatario dovrà attenersi alle indicazioni fornite dal DEC e dai collaboratori da esso individuati in ausilio allo svolgimento delle proprie funzioni.

13 Penalità

Nei casi di inosservanza degli obblighi contrattuali verranno applicate all'affidatario penali variabili a seconda dell'importanza della violazione, del danno arrecato, del pregiudizio al normale funzionamento delle attività, delle conseguenze del disservizio e del ripetersi delle manchevolezze.

L'importo delle penali verrà determinato di volta in volta in funzione dell'entità dell'inadempienza accertata.

L'Amministrazione prevede penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'affidatario commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto.

Pertanto, l'operatore economico assume a proprio carico la responsabilità della sua puntuale esecuzione anche in caso di scioperi o vertenze sindacali del suo personale, promuovendo tutte le iniziative atte ad evitare l'interruzione del servizio medesimo.

Nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni, l'Amministrazione, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare a carico dell'affidatario delle penali, in misura giornaliera, variabili a seconda della gravità del caso da un minimo dello 0,3 per mille del valore dell'intera fornitura ad un massimo



dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale. In ogni caso le penali non supereranno, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale. Per le penalità applicate sarà richiesta all'affidatario l'emissione di idonea nota di credito, con contestuale sospensione dei pagamenti da parte dell'Amministrazione.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati per iscritto dall'Amministrazione all'affidatario il quale dovrà comunicare per iscritto, in ogni caso, le proprie controdeduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di 3 (tre) giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette controdeduzioni non siano ritenute accoglibili, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate all'affidatario le penali come sopra stabilite.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude, ai sensi della normativa vigente in materia, il diritto dell'Amministrazione ad eventuale risoluzione del rapporto contrattuale per gravi inadempienze e/o a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti o della maggiore spesa sostenuta.

14 Risoluzione

L'Amministrazione potrà chiedere la risoluzione del rapporto contrattuale in tutti i casi previsti dalla normativa vigente.

In tema di risoluzione del contratto si richiama e si applica l'art. 122 del Codice. Ai sensi del citato articolo, fatte salve le ipotesi di sospensione di cui all'art. 121 del Codice, l'Amministrazione può risolvere la Lettera Contratto con l'affidatario senza limiti di tempo, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- il rapporto contrattuale ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120 del Codice;
- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), sono state superate le soglie di cui al comma 2 del predetto articolo;
- con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, del predetto articolo, sono state superate le soglie di cui al medesimo art. 120 comma 1 lett. a) e b);
- l'affidatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'affidamento, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di affidamento;
- il servizio non avrebbe dovuto essere affidato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del codice.

L'Amministrazione deve, inoltre, risolvere il rapporto contrattuale, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora:

- frode nell'esecuzione del contratto;
- mancato inizio dell'esecuzione del contratto nei termini stabiliti dal presente DUP;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio affidato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi;



- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile;
- si siano verificati violazioni di norme e principi contenuti nel Codice di Comportamento dell'Amministrazione, nel Codice Generale di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013 (GU n. 150 del 29-6-2013), nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 dell'Amministrazione e nel Patto di Integrità di cui alla DGR n. X/1751 del 17 giugno 2019;
- sia realizzato subappalto non autorizzato dall'Amministrazione;
- sia accertato il mancato rispetto da parte dell'affidatario degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionali e locali;
- siano realizzate altre inadempienze che rendano difficile o impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale (quali ad esempio manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del contratto);
- siano sospese o interrotte le prestazioni da parte dell'affidatario per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore (la giustificazione dell'interruzione è discrezionalmente valutata dall'Amministrazione);
- ricorrano le altre ipotesi di risoluzione specificamente previsti dal presente DUP;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ovvero nel caso in cui l'affidatario non si adegui alla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica. Ai sensi dell'art. 9 bis della legge 13.08.2010 n. 136 s.m.i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto;
- si verifichi cessione, totale o parziale, sotto qualsiasi forma e a qualunque soggetto terzo, dell'esecuzione del contratto fuori dai casi previsti dalla Legge;

Nelle ipotesi di grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'affidatario di cui all'art. 123 comma 3, il direttore dell'esecuzione, se nominato, accertato il grave inadempimento avvia il contraddittorio con l'affidatario secondo il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'allegato II. 14 del Codice.

Negli altri casi la risoluzione si verificherà quando l'Amministrazione provvederà a comunicare all'affidatario in forma scritta l'intenzione di valersi della clausola risolutiva, ai sensi dell'art. 1456, comma 2 c.c.

Nei casi summenzionati il Responsabile del Progetto, su iniziativa del DEC, nominato dall'Agenzia, formulerà la contestazione degli addebiti all'affidatario, assegnando un termine non inferiore a dieci giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'affidatario abbia risposto, l'Amministrazione, su proposta del Responsabile del Progetto, di concerto con il DEC, dichiara risolto il contratto.

Nei casi sopra previsti, l'affidatario è tenuto al completo risarcimento di tutti gli eventuali danni, diretti ed indiretti, che l'Amministrazione recedente è chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale.



Ai sensi dell'art. 122 comma 5 in tutti i casi di risoluzione del contratto l'affidatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite.

15 Ipotesi di recesso

In materia di recesso si applica l'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023.

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, l'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi o forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto nell'allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dall'Amministrazione mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, decorsi i quali l'Amministrazione prende in consegna i servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

Dalla comunicata data di efficacia del recesso, l'aggiudicatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali assicurando, tuttavia, attraverso l'attivazione di una diretta consultazione con l'Amministrazione, che tale cessazione non pregiudichi la continuità del servizio e non comporti danno alcuno all'Amministrazione contraente.

Non è consentito il recesso da parte dell'affidatario.

16 Obblighi di riservatezza

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e abbia comunque conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto, per tutta la durata dello stesso. L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e collaboratori nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di riservatezza. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, ATS della Città Metropolitana di Milano ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivarne.

17 Clausola T&T per la Trasparenza e Tracciabilità

L'affidatario del contratto, nonché le filiere dei subcontraenti coinvolti nell'esecuzione, saranno tenuti al pieno rispetto di quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 105 del Dlgs 50/2016 e dal comma 1 dell'articolo 3 della legge 136/2010.

I dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione sono pubblicati per un periodo di 5 anni decorrenti dal primo gennaio successivo al caricamento in piattaforma, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 33/2013, e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, ovvero fino alla conclusione del contratto principale. Decorso il periodo di pubblicazione i dati saranno integralmente rimossi e non conservati, salvo la eventuale conservazione per fini statistici e di ricerca, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 sulla protezione dei dati personali.



La mancata trasmissione delle informazioni di cui alle norme richiamate sarà sanzionata con il divieto, per l'affidatario, di entrare a far parte del processo produttivo originato dal contratto, secondo quanto specificato nella "norma di contratto T&T - Trasparenza e Tracciabilità".

L'amministrazione, ai sensi del comma 9 dell'articolo 3 della legge 136/2010 verificherà che nei contratti sottoscritti dall'affidatario e dai sub contraenti a qualsiasi livello della filiera dei subcontratti, a pena di nullità assoluta, sia inclusa la norma di contratto T&T-Trasparenza e Tracciabilità con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.

18 Codice del Comportamento, Piano Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, Patto di Integrità in materia di contratti pubblici Regionali e divieto di pantouflage

L'ATS della Città Metropolitana di Milano informa la propria attività contrattuale ai contenuti di cui al proprio Codice di Comportamento, inteso come dichiarazione dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i dipendenti dell'Agenzia sono tenuti ad osservare e delle responsabilità dell'Amministrazione nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, etc.).

Il suddetto Codice è stato adottato dall'ATS con Deliberazione n. 43 del 22.01.2021 ed è reperibile sul sito internet istituzionale www.ats-milano.it.

L'affidatario si impegna, altresì, a rispettare i principi e, per quanto compatibili, i doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023 n. 81, nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PIAO), sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza, adottato dall'ATS della Città Metropolitana di Milano con Deliberazione n. 109 del 31.01.2023.

L'Amministrazione stabilisce, inoltre, in maniera cogente e vincolante, per tutti i soggetti coinvolti nella presente procedura di appalto, l'obbligo di conformare la propria condotta ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza contenuti nel Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali, adottato con DGR n. X/1751 del 17 giugno 2019 e reperibile sul sito www.regione.lombardia.it.

Inoltre, si rammenta quanto statuito dall'art. 1, comma 42 della Legge n. 190/2012 che ha introdotto, all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, il seguente comma 16-ter: "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti".

Pertanto, in sede di presentazione della documentazione di offerta (Allegato A) verrà richiesto al concorrente di prendere atto e accettare le condizioni previste dai suddetti codici, nonché di ottemperare a quanto previsto dall'art. 53 comma 16 –ter del D.Lgs. n. 165/2001.

19 Clausola limitativa della proponibilità di eccezioni

L'aggiudicatario non può opporre, ex art. 1462 c.c., eccezioni al fine di evitare o ritardare le prestazioni dovute e disciplinate dal presente Capitolato.



Tutte le riserve che l'aggiudicatario intende formulare a qualsiasi titolo devono essere avanzate mediante comunicazione scritta alle Amministrazioni e documentate con l'analisi dettagliata delle somme a cui ritiene di avere diritto. Detta comunicazione dovrà essere fatta valere entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla emissione del documento contabile relativo al periodo al quale si riferisce la riserva. Non esplicitando le sue riserve nei modi e nei termini sopra indicati, l'aggiudicatario decade dal diritto di fare valere le riserve stesse. Le riserve che siano state presentate nei modi e nei termini sopra indicati saranno prese in esame dall'Amministrazione, che emanerà gli opportuni provvedimenti.

20 Stipulazione del contratto

Il contratto sarà concluso con l'ATS della Città Metropolitana di Milano, a seguito dell'approvazione del provvedimento di affidamento.

Esso sarà stipulato nella forma di scrittura privata ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Codice e sottoscritto, in modalità digitale, dal Direttore dell'ATS della Città Metropolitana di Milano e dall'affidatario.

Qualora l'aggiudicatario non sottoscriva il contratto senza giustificato motivo, l'Amministrazione potrà dichiarare decaduta l'aggiudicazione, salvo il risarcimento del danno a carico dell'operatore economico medesimo.

In caso di ricorso con contestuale domanda cautelare avverso l'aggiudicazione, saranno applicate le disposizioni di cui al comma 4 dell'art. 18 del Codice.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito dei controlli di rito eseguiti dall'Amministrazione in capo al soggetto affidatario secondo la normativa vigente in materia.

21 Spese bollatura del contratto

L'imposta di bollo verrà assolta ai sensi dell'art. 18 comma 10 del Codice e dell'art. 3 dell'allegato I.4, che ne individuano le modalità telematiche di versamento e secondo gli importi di cui alla tabella di seguito riportata.

Fascia di importo contratto (valori in €)	Imposta (valori in €)
< 40.000	esente
40.000 < 150.000	40
150.000 < 1.000.000	120
1.000.000 < 5.000.000	250
5.000.000 < 25.000.000	500
25.000.000	1.000

Sono esenti dall'imposta gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro.

Ai fini del pagamento, sul Portale Istituzionale dell'ATS della Città Metropolitana di Milano è stata inserita una pagina dedicata che porterà alla seguente sezione del sito web di Regione Lombardia dedicato ai pagamenti verso l'Agenzia:

- <https://www.ats-milano.it/servizi-online/my-pay/paga>

In questa pagina, la società potrà scegliere il tipo di pagamento spontaneo (Marca da bollo) e procedere al pagamento con PagoPA, specificando la propria denominazione, codice fiscale e nella causale l'oggetto del contratto a cui si riferisce il pagamento, ottenendo, al termine, la ricevuta.

In alternativa, l'affidatario può procedere al versamento dell'imposta di bollo con modalità telematiche tramite modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE). Il modello di versamento deve contenere l'indicazione dei codici fiscali delle parti e del Codice Identificativo di Gara (CIG) o, in sua mancanza, di altro



identificativo univoco del contratto, secondo quanto stabilito dal provvedimento dell’Agenzia delle Entrate dell’articolo 18, comma 10, del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e dell’articolo 3 dell’allegato I.4 allo stesso decreto.

Saranno, inoltre, a carico dell’affidatario tutte le spese per la scritturazione delle copie occorrenti alla stessa società ed ai diversi uffici, i bolli sui mandati di pagamento, e tutte le imposte e tasse che dovessero in avvenire colpire il contratto.

22 Foro competente

Per le controversie connesse con l’esecuzione degli obblighi contrattuali le parti convengono che sia competente esclusivamente il Foro di Milano.

PARTE SECONDA – DISCIPLINARE DI PROCEDURA

Premessa

La presente procedura viene condotta mediante l’ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di utilizzo di strumenti telematici. L’ATS della Città Metropolitana di Milano utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato “Sintel”, ai sensi della L.R. 33/2007 s.m.i. al quale è possibile accedere attraverso l’indirizzo www.ariaspa.it. Per ulteriori indicazioni e approfondimenti relativi alla piattaforma Sintel, nonché al quadro normativo di riferimento, si rimanda alle *Modalità tecniche per l’utilizzo della piattaforma Sintel* ultima revisione.

Per specifiche richieste di assistenza sull’utilizzo di Sintel si prega di contattare l’Help Desk di ARIA al numero verde 800.116.738.

1 Modalità di affidamento

Il servizio oggetto del presente DUP sarà affidato, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida, in base al criterio del minor prezzo.

L’esame delle offerte pervenute avverrà dopo la data di scadenza della loro presentazione, a cura del RUP, il **giorno 03.11.2023 ore 14:30** in seduta pubblica.

Si precisa che si procederà all’affidamento anche in caso di unica offerta valida se ritenuta congrua e conveniente.

La Stazione Appaltante si riserva di non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto (art. 107 comma 10 del Codice).

In caso di ex aequo la stazione appaltante procederà all’affidamento nei confronti dell’operatore economico che abbia proposto un’offerta migliorativa congrua.

2 Modalità di invio dell’offerta

Gli operatori economici interessati dovranno inviare la propria offerta esclusivamente attraverso Sintel, entro il termine perentorio **delle ore 12:00 del giorno 03.11.2023**.

Non sarà ritenuta valida e non sarà accettata l’offerta pervenuta oltre tale termine, anche per causa non imputabile al concorrente. Il mancato ricevimento di tutta o parte della documentazione richiesta nel presente DUP comporta l’irricevibilità dell’offerta e la non ammissione alla procedura. È in ogni caso responsabilità dei soggetti concorrenti l’invio tempestivo e completo dei documenti e delle informazioni richieste, nel rispetto dei termini eventualmente espressamente previsti nel presente Documento, pena l’esclusione dalla procedura.



A tal proposito si raccomanda di avviare e concludere il caricamento dell'offerta sulla Piattaforma Sintel con ampio anticipo rispetto al termine perentorio sopra indicato allo scopo di scongiurare il rischio di non perfezionare la procedura entro la medesima scadenza.

Data e ora del ricevimento dell'offerta risulteranno accertate sulla base delle risultanze Log del Sistema. Il concorrente, entro e non oltre il termine fissato per la presentazione dell'offerta, potrà presentare una nuova offerta rispetto a quella eventualmente già presentata; tale nuova offerta sarà sostitutiva a tutti gli effetti della precedente.

Le comunicazioni relative alla presente procedura di ordine generale, saranno pubblicate sulla Piattaforma Sintel nella sezione "Comunicazioni di procedura".

3 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 4 (quattro) giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte, in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma "Comunicazioni della procedura", presente all'interno del "Dettaglio" della presente procedura, riservata alle richieste di chiarimenti previa registrazione alla Piattaforma stessa, entro e non oltre le ore 12:00 del 30.10.2023.

Le richieste di chiarimenti sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile saranno fornite entro il giorno 02.11.2023, giorno antecedente la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte, sulla Piattaforma Sintel, all'interno della sezione "Documentazione di gara", presente all'interno del "Dettaglio" della presente procedura.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

4 Predisposizione e invio dell'offerta

Per poter formulare idonea offerta e partecipare alla procedura, l'operatore economico invitato è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione sulla Piattaforma SinTel, da effettuarsi come da indicazioni contenute nell'Allegato Modalità Tecniche utilizzo piattaforma SinTel, al quale si rimanda integralmente per l'acquisizione di tutte le informazioni inerenti alle funzionalità del sistema e le modalità di invio dell'offerta. Per la richiesta di informazioni sull'uso del Sistema, i concorrenti potranno far riferimento ai contatti indicati in premessa.

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse all'ATS della Città Metropolitana di Milano in formato elettronico attraverso la piattaforma SinTel. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi dell'apposita procedura guidata di SinTel, che consentono di predisporre:

- una busta telematica contenente la Documentazione Amministrativa;
- una busta telematica contenente l'Offerta Economica.

5 Documentazione Amministrativa

Nell'apposito campo Documentazione Amministrativa presente sulla Piattaforma SinTel l'operatore economico dovrà allegare, in un unico file formato ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati, la seguente documentazione, tutta debitamente compilata e/o firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il concorrente:



- 1) Allegato A - Autodichiarazione sul possesso dei requisiti;
- 2) Allegato B - Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali;
- 3) il PassOE riferito a ciascun lotto per il quale si presenta offerta;
- 4) Scheda tecnica di ciascuna tipologia di seduta offerta, dalla quale possano chiaramente desumersi le caratteristiche tecniche essenziali minime ed irrinunciabili.

6 Offerta economica

Negli appositi campi della sezione "Invia offerta" del percorso guidato, l'operatore economico deve inserire, per ciascun lotto per il quale si presenta offerta, nel campo "Offerta economica", il valore complessivo della propria offerta, espresso in Euro, IVA esclusa, utilizzando un massimo di cinque cifre decimali separate dalla virgola (non deve essere utilizzato alcun separatore delle migliaia).

Al termine della compilazione dell'offerta economica, SinTel genererà un documento in formato "pdf" che dovrà essere scaricato dal fornitore sul proprio terminale e, quindi, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante o dal procuratore sottoscrittore dell'offerta.

Inoltre, l'operatore economico deve allegare il modulo di Offerta economica (Allegato da C1 a C5 a seconda del lotto per il quale si partecipa) che dovrà essere, a pena di esclusione, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare il concorrente.

Nella formulazione dell'offerta economica (Allegato C) l'operatore economico dovrà inserire l'importo complessivo proposto.

I prezzi si intendono comprensivi di ogni onere con l'esclusione della sola IVA che verrà corrisposta ai sensi di legge. L'importo offerto dall'operatore economico concorrente NON dovrà superare l'importo a base d'asta previsto, al netto dei costi da interferenza, ove previsti.

L'offerta economica dovrà avere una validità di almeno 180 (centoottanta) giorni consecutivi dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione dell'offerta.

In proposito si avverte che il Sistema consente l'inserimento di un valore superiore alla base d'asta. Tuttavia in tale ipotesi il Sistema avviserà il Fornitore con un messaggio (ALERT).

Il concorrente dovrà verificare di avere completato tutti i passaggi richiesti da SinTel per procedere all'invio dell'offerta. In ogni caso SinTel darà comunicazione al Fornitore del corretto invio dell'offerta.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, le offerte pervenute non possono essere più ritirate e sono definitivamente acquisite dal Sistema, che le mantiene segrete e riservate fino all'inizio delle operazioni di apertura e verifica della documentazione da parte dell'ATS della Città Metropolitana di Milano.

La documentazione amministrativa e l'offerta economica che vengono inviate dal concorrente a SinTel sono mantenute segrete e riservate e conservate in appositi e distinti documenti informatici.

7 Requisiti generali

I soggetti invitati devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La sussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 comporta l'esclusione diretta, mentre, la sussistenza delle cause di esclusione non automatica di cui all'articolo 95 deve essere accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice i requisiti generali devono essere posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.



In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice i requisiti di cui al punto 5 devono essere posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

7.1 Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli **94** e **95**, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nella documentazione amministrativa la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7.2 Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali" (Allegato D), approvato con D.G.R. Regione Lombardia 17/06/2019, n. XI/1751, costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011, nonché ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. 190/2012.

8 Requisiti speciali e mezzi di prova

Il concorrente deve essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei requisiti previsti nei commi seguenti.

a) Requisiti di idoneità

- ove prevista, iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Per l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice.



- ai fini della comprova, i concorrenti dovranno rilasciare apposita dichiarazione nell'Allegato A.
- ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

9 Subappalto

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

10 Soccorso istruttorio

Si richiama e trova applicazione quanto stabilito dall'art. 101 del Codice. Ai fini del soccorso istruttorio l'Amministrazione assegna al concorrente un termine di cinque giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, l'Amministrazione procede all'esclusione del concorrente dalla procedura. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, l'Amministrazione può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione. L'Amministrazione può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di cinque giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

11 Modalità di aggiudicazione

L'esame delle offerte avverrà dopo la data di scadenza della presentazione offerte, a cura del RUP.

Il sistema SinTel genererà notifiche delle operazioni svolte che verranno automaticamente inviate ai partecipanti.

Per l'affidatario l'offerta deve intendersi immediatamente vincolante, mentre per l'Agenzia l'impegno scaturisce a seguito dell'adozione degli atti consequenziali.

Il Responsabile del progetto: Carmela Merola

Il funzionario istruttore: Angela Di Matteo (adimatteo@ats-milano.it tel. 02 8578 2486).

- 1) Allegato A - Autodichiarazione possesso requisiti generali
- 2) Allegato B - Patto di Integrità in materia di Contratti Pubblici Regionali
- 3) Allegato C 1 - Offerta economica
- 4) Allegato C 2 - Offerta economica
- 5) Allegato C 3 - Offerta economica
- 6) Allegato C 4 - Offerta economica
- 7) Allegato C 5 - Offerta economica